



COMUNE di FIANO

(Provincia di Torino)
Servizio Finanziario

GARA per l'affidamento del SERVIZIO DI TESORERIA per il periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2027 da gestirsi a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA - CONSIP S.p.A.)

CIG 9771631CFC

Verbale n. 2

Il giorno 12 luglio 2023, alle ore 11.30, presso l'edificio comunale, premesso che:

- il giorno 19 giugno 2023 si tenuta la seduta telematica pubblica per la valutazione della documentazione relativa alla gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Fiano per il periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2027 da gestirsi mediante Richiesta di offerta (R.d.O.) a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, indetta in esecuzione alla determinazione del Responsabile del Comune di Fiano n. 130 assunta in data 29 maggio 2023;
- in tale seduta si è proceduto all'esame delle offerte economiche prodotte dai partecipanti INTESA SANPAOLO S.p.A. e UNICREDIT S.p.A. e si è proposta l'aggiudicazione provvisoria al concorrente UNICREDIT S.p.A. per l'importo quadriennale di € 3.480,00 rilevando però, ai sensi dell'art. 97 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la presenza di offerta anomala;
- si è quindi provveduto a richiedere, ai sensi del comma 5 del predetto art. 97, la presentazione per iscritto, entro il 10 luglio 2023, delle spiegazioni sul compenso proposto rinviando a nuovo verbale l'esame della documentazione prodotta.

si redige il presente verbale per l'esame delle spiegazioni fornite e per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti.

RUP: Monica BUSSONE - Responsabile del servizio finanziario

Testimoni: Gianluca MANTELLI e Maria SCHIAVONE, dipendenti comunali

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, alla presenza dei testimoni come sopra individuati, dato atto che:

- con richiesta effettuata attraverso il sito MEPA in data 20 giugno 2023 si inviava a UNICREDIT S.p.A. la nota del seguente tenore:

"Prot. 3532/2023

Premesso che il giorno 19 del mese di giugno 2023, alle ore 10.30, presso l'edificio comunale, si tenuta la seduta telematica pubblica per la valutazione della documentazione relativa alla gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Fiano per il periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2027 da gestirsi mediante Richiesta di offerta (R.d.O.) a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, indetta in esecuzione alla determinazione del Responsabile del Comune di Fiano n. 130 assunta in data 29 maggio 2023.

Dato atto che la sottoscritta Responsabile del procedimento, alla presenza dei testimoni, ha eseguito l'esame della documentazione amministrativa prodotta da entrambi gli operatori economici invitati:

INTESA SANPAOLO S.p.A. - Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti, regolarmente firmata digitalmente in data 14/6/2023 dal procuratore Vera BARBERO come risultante dalla documentazione prodotta ed in particolare dalla dichiarazione sostitutiva di sistema

UNICREDIT S.p.A. - Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti, regolarmente firmata digitalmente in data 13/6/2023 dal procuratore speciale Valentino RENZULLI come risultante dalla procura speciale a rogito dott. Marco Sormani, notaio in Milano del 24 maggio 2022.

Constata la regolarità della documentazione amministrativa la sottoscritta ha poi proceduto ad ammettere entrambi i concorrenti alla seconda fase e cioè all'esame delle offerte economiche prodotte riscontrando i seguenti valori:

INTESA SANPAOLO S.p.A.: Importo offerto € 14.000,00

UNICREDIT S.p.A.: Importo offerto € 3.480,00

Riscontrato che dall'esito delle operazioni di gara si è rilevato, ai sensi dell'art. 97 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che l'offerta economica presentata dalla Unicredit S.p.a. abbia scarsa attendibilità in base alle necessità individuate nei documenti di gara e sembrerebbe non assicurare all'operatore economico un adeguato profitto.

La sottoscritta Responsabile del procedimento con la presente provvede a richiedere, ai sensi del comma 5 del predetto art. 97, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni sul compenso proposto rinviando a nuovo verbale l'esame della documentazione prodotta.

I chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre l'orario perentorio del giorno 10 luglio 2023 alle ore 10.00."

- *in data 4 luglio 2023 Unicredit S.p.A., attraverso la medesima procedura MEPA, forniva documento firmato digitalmente di risposta alla richiesta prevenuta, protocollato con il n. 3879 in data 5 luglio 2023, agli atti e allegato in stampa al presente verbale, nel quale - tra l'altro - si specificava che:*

"- in data 13/06/2023 abbiamo partecipato alla gara in oggetto presentando, oltre alla busta n 1 denominata "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la busta virtuale n 2 denominata "OFFERTA ECONOMICA".

- *Il contenuto dell'OFFERTA ECONOMICA constataba di un documento in pdf prodotto dalla procedura in cui andava inserito il valore dell'offerta economica. Nel contenuto dell'elaborato della piattaforma MEPA non vi è alcuna specifica che indichi se l'offerta è da intendersi come compenso annuale o sia a valere per tutto il contratto.*

- *il comma 2 dell'art 3 del Disciplinare di gara (- IMPORTO A BASE DI GARA E SUDDIVISIONE IN LOTTI) cita:*

"Il servizio di tesoreria è effettuato con un compenso onnicomprensivo posto a base d'asta annuale di € 4.000,00 e sul quale l'operatore economico che concorre, attraverso la procedura informatica, applicherà il prezzo unitario in ribasso che intende offrire."

La compilazione del "Documento di offerta economica" su MEPA è stata effettuata a coerenza con le previsioni del citato comma 2 dell'art. 3 del Disciplinare di gara che fa riferimento all'offerta per il compenso annuale e non già per tutto il periodo del contratto posto a gara.

Per completezza si evidenzia che il valore del compenso onnicomprensivo offerto per il periodo di 4 anni dal 1° luglio al 30 giugno 2027 è pari a € 13.920,00 (euro tredicimilanovecentoventi//00)."

Rilevato che le osservazioni proposte da Unicredit S.p.A., pur facendo riferimento ad uno specifico testo del disciplinare trascurano però altre parti in cui era chiaramente indicato che l'importo posto a base di gara era quello quadriennale pari ad € 16.000,00 ed in particolare:

- il comma 3 dello stesso art. 3 che testualmente recita: *“Il valore complessivo presunto dell'appalto quadriennale è pertanto stimato in € 16.000,00 esente IVA ex art. 10 del d.P.R. n. 633 del 1972 (Interpello Agenzia delle Entrate n. 154 del 28/5/2020). L'intero importo di gara, comprensivo dell'eventuale proroga tecnica semestrale e dell'ulteriore eventuale rinnovo quadriennale, è stimato in € 34.000,00.”*
- il punto II.6 del Bando di gara che recita: *“Il servizio di tesoreria è effettuato con un compenso onnicomprensivo posto a base d'asta annuale di € 4.000,00. Il valore complessivo dell'appalto quadriennale è pertanto stimato in € 16.000,00 esente IVA ex art. 10 del d.P.R. n. 633 del 1972 (Interpello Agenzia delle Entrate n. 154 del 28/5/2020). L'intero importo di gara, comprensivo dell'eventuale proroga tecnica semestrale e dell'ulteriore eventuale rinnovo quadriennale, è stimato in € 34.000,00.”*

Constatato però che le risposte fornite - visto anche il valore proposto - chiariscono con sufficiente certezza che, nel formulare l'offerta, il concorrente UNICREDIT S.p.A. ha inteso esprimerla indicando il valore unitario annuo di € 3.480,00 con un valore dell'offerta quadriennale pertanto pari ad € 13.920,00 e che tale importo complessivo risulta certamente congruo e compatibile con l'importo posto a base d'asta.

Viste le sentenze

- Consiglio di Stato, sez. III, 04.08.2022 n. 6923 che, tra l'altro, recita: *“Per consolidata giurisprudenza, l'applicazione dei principi sulla correzione dell'errore materiale presuppone che l'effettiva volontà negoziale dell'impresa partecipante alla gara sia individuabile in modo certo nell'offerta presentata, senza margini di opacità o ambiguità, così che si possa giungere ad esiti univoci circa la portata dell'impegno ivi assunto; la ricerca della volontà dell'offerente ben può consistere anche nell'individuazione e nella rettifica di eventuali errori di scritturazione o di calcolo, a condizione, però, che alla rettifica si possa pervenire con ragionevole certezza e, comunque, senza attingere a fonti di conoscenza estranee all'offerta: l'errore materiale direttamente emendabile è infatti solo quello che può essere percepito e rilevato immediatamente ed ictu oculi dal contesto stesso dell'atto, e senza bisogno di complesse indagini ricostruttive della volontà, che deve risultare agevolmente individuabile e chiaramente riconoscibile da chiunque. In altri termini, il potere di rettifica di errori materiali e refusi è circoscritto alle sole ipotesi in cui l'effettiva volontà negoziale sia stata comunque espressa nell'offerta...”*
- Consiglio di Stato, sez. VI, n. 6779/2002 che dispone: *“Nel richiamato orientamento, ciò che sono fissi e immutabili sono solo i prezzi unitari, perché frutto di scelte insindacabili delle imprese offerenti. Invece, le moltiplicazioni e le somme, ferma l'immutabilità dei prezzi unitari, sono emendabili dalla stazione appaltante, se frutto di errori di calcolo”*

Definito quindi che, sulla base dei chiarimenti forniti, risulta in modo inequivocabile che:

- l'importo espresso in offerta da UNICREDIT S.p.A. di € 3.480,00 è da intendersi come valore unitario annuo, cosa che può essere percepita e rilevata immediatamente dal contesto stesso dell'atto e dai chiarimenti forniti senza bisogno di complesse ulteriori indagini;

- a seguito di tale assunto, è appropriato che il prezzo unitario, nella sua quantificazione fissa ed immutabile, sia moltiplicato per il numero degli anni messi a gara e che pertanto assuma il valore complessivo di € 13.920,00;
- tale valore di € 13.920,00 risulti infine congruo sia con l'importo quadriennale posto a base di gara di € 16.000,00 che con l'altra offerta partecipante.

Preso atto dei chiarimenti proposti, effettuate le opportune valutazioni e ammessi quindi entrambi i concorrenti si procede al riesame delle offerte economiche prodotte comparando i seguenti valori:

- INTESA SANPAOLO S.p.A. Importo offerto € 14.000,00
- UNICREDIT S.p.A. Importo offerto € 13.920,00

Alle ore 12,30 ad esito delle operazioni di gara, si propone l'aggiudicazione provvisoria al concorrente UNICREDIT S.p.A. per l'importo quadriennale di € 13.920,00.

Fiano, 12 luglio 2023



Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Monica Bussone

I testimoni

Gianluca MANTELLI

Maria SCHIAVONE

Allegato: Risposta Unicredit S.p.A. in data 4 luglio 2023